



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 del 24/11/2020

OGGETTO: Variazioni al Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 in termini di competenza e di cassa.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **18:38** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Consigliere	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	CAMPARI LAURA	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO	Si	
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE	Si	

Totale Presenti: 13	Totale Assenti: 0
----------------------------	--------------------------

Partecipa l'Assessore Esterno Antonini Sara.

Partecipa alla seduta **Dott. Panariello Michele**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

ATTESO che l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/20011 e dal D.Lgs. 126/2014 che in particolare dispone:

al comma 1. - *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

al comma 2. - *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

al comma 3. - *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

al comma 4. - *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

DATO ATTO che l'annualità 2020 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che ha comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che i DD.LL. n. 18/2020 e n. 34/2020 hanno previsto diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali, oltre al differimento di numerosi termini amministrativi per l'espletamento di altrettanti adempimenti;

RICHIAMATE in particolare le seguenti principali misure di sostegno:

- Art. 112 D.L. 18/2020 in merito alla sospensione delle quote capitale dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione

- dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269;
- Art. 114 D.L. 18/2020: Fondo per la sanificazione degli ambienti;
 - Art. 177 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
 - Art. 180 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzioni imposta di soggiorno;
 - Art. 181 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzioni suolo pubblico;
 - D.M. 267/ del 04/06/2020 concernente fondo emergenze biblioteche;
 - DPCM del 25 giugno 2020 concernente i contributi per i centri estivi;

Richiamato in particolare l'art. 106 D.L. 34/2020 che ha stanziato a favore dei comuni il fondo per garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali, nonché, per ristorare gli enti locali delle minori entrate; l'acconto pari al 30% di quanto spettante è stato erogato agli enti locali a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 34/2020 il restante 70% del fondo iniziale è stata assegnato a seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 16 luglio 2020;

Atteso che la quota del fondo spettante al Comune di Pogliano Milanese è pari a complessivi € 306.136,54 e che con la deliberazione di assestamento generale al bilancio 2020/2022, approvata dal Consiglio Comunale in data 30 luglio 2020 atto n. 40, era già stato registrato uno stanziamento stimato in € 226.991,82, integrato con la variazione adottata dal Consiglio Comunale in data 29/09/2020 con atto n. 50 di ulteriori € 79.144,72;

Visto il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “ Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” e, in particolare, l'articolo 39 concernente “Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali”;

Visto il comma 1 del medesimo articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020, il quale prevede “ *ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da Covid - 19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, la dotazione di cui al comma 1 dell'articolo 106 del decreto –legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito , con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementata di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020 di cui 1.220 milioni di euro a favore dei comuni. L'incremento di cui al periodo precedente è ripartito con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF da adottate entro il 20 novembre 2020*”;

Atteso che sulla base di quanto previsto dalla legge 126 del 13 ottobre 2020 il servizio finanziario ha stimato in € 119.866,00 l'ulteriore fondo a favore del Comune di Pogliano Milanese da prevedersi in entrata alla voce 2.01.01.01.001;

Visto il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Le città metropolitane, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, trasmettono, **entro il termine perentorio del 30 aprile 2021** al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il pareggio di bilancio nel sito web all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo

2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con il citato decreto interministeriale n. 212342;

In particolare, ai fini della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020, gli enti locali indicati nel decreto interministeriale, sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> con le modalità definiti con il richiamato decreto interministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020:

- le informazioni riguardanti la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza (modello "COVID-19") e l'elenco dei provvedimenti per l'adozione di politiche autonome di aumento o riduzione di aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019 e/o di agevolazioni 2020 rispetto al 2019, ivi incluse le agevolazioni specifiche per COVID-19 (modello "COVID-19-Delibere");
- la certificazione di cui sopra, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria (modello "CERTIF-COVID-19");
- l'elenco dei provvedimenti inseriti nel modello "COVID-19-Delibere", riprodotto automaticamente dal sistema in fase di certificazione e riportato nel modello "CERTIF-COVID-19/A";

Dato atto che sulla base dell'analisi eseguita dal servizio finanziario anche in considerazione del modello di certificazione da inviare al Ministero, riferita all'emergenza epidemiologica da Covid 19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza Covid si è ritenuto opportuno accantonare alla missione 1 programma 11 la somma di € 182.110,72; questo accantonamento tiene conto del fatto che il fondo ha cambiato anche la sua denominazione. Infatti, con il D.L. n. 34/2020 il fondo, denominato "fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali", era finalizzato ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane, per l'anno 2020, le risorse necessarie per l'espletamento delle loro funzioni fondamentali (quelle previste dall'art. 14, comma 27 del D.L. n. 78/2010, per quanto concerne i comuni), anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19. Ora, con il D.L. n. 104/2020, il medesimo fondo, che perde nella denominazione il termine "fondamentali", è finalizzato a compensare la perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. E' sparito quindi ogni riferimento all'esercizio delle funzioni fondamentali, da tale presupposto la necessità di accantonare le risorse citate;

Evidenziato inoltre che l'art. 39 comma 5 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 dispone: "le variazioni di bilancio riguardanti le risorse di cui al comma 1 possono essere deliberate sino al 31 dicembre 2020";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con la variazione al bilancio 2020/2022 esercizio 2020 si tiene conto:

- della richiesta della Responsabile Area Lavori Pubblici del 02/11/2020 concernente la necessità di finanziare manutenzioni ordinarie sugli immobili comunali per € 24.030,00 oltre ad € 14.000,00 per spese relative a contratti e appalti;
- della richiesta del Responsabile Area Urbanistica del 02/11/2020 concernente le seguenti necessità:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

- conferire di un incarico legale per emissione decreti ingiuntivi allocando la spesa di € 7.500,00;
- integrare lo stanziamento spese di natura urbanistica per € 2.600,00;
- della richiesta della responsabile Area Affari Generali concernente in particolare le seguenti necessità:
 - potenziare le spese per incarichi legali della somma di € 27.500,00;
 - potenziare le spese per assistenza back-office/on site sui programmi gestiti dalla società Dedagroup di € 7.000,00;
- della richiesta della responsabile Area Socio Culturale concernente la necessità:
 - integrare lo stanziamento di spesa per prestazione educativa presso l'asilo nido per € 25.012,00 per esigenze legate all'emergenza Covid 19;
 - integrare lo stanziamento concernente le spese diverse dell'area socio culturale legate all'emergenza Covid per l'importo di € 10.200,00;

Dato atto che:

- Il fondo di riserva viene integrato di € 14.064,00 per eventuali esigenze future;
- Il fondo versamenti Iva a debito integrato di € 10.000,00;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene ridotto di € 25.782,00 in considerazione della riduzione dello stanziamento di entrata delle voci relative alle sanzioni al codice della strada, Tosap e servizi a domanda individuale;
- la quota di permessi di costruire da destinarsi al finanziamento di spese correnti viene ridotta di € 24.183,47;

Visto che per quanto riguarda le spese di investimento si prevede in particolare:

- lo stanziamento di spesa di € 35.000,00 da destinarsi ad arredo alloggi di proprietà comunale;
- lo stanziamento di spesa di € 15.000,00 per manutenzioni straordinarie presso la scuola materna ed elementare;
- lo stanziamento di spesa di € 7.000,00 per manutenzione straordinaria presso la scuola media convenzionata Pogliano/Vanzago;
- lo stanziamento di spesa di € 12.300,00 per sostituzione UPS server- armadio server – server e termoscan;
- lo stanziamento di spesa di € 17.900,00 per acquisto software pratiche edilizie - portale Sue – nuovo layout rete civica;
- lo stanziamento di spesa di € 15.900,00 per l'acquisto di un armadio compatto per l'archivio comunale;

Dato atto che la copertura delle spese di investimento è garantita con minori spese di investimento per € 130.644,47 il cui finanziamento era stato previsto con precedenti variazioni al bilancio 2020/20200 esercizio 2020, con avanzo di amministrazione accertato con il Rendiconto 2019.

Atteso che le variazioni apportate al bilancio 2020/2022 esercizio 2020 si riassumono nella seguente tabella:

2020	Parte corrente	Conto capitale	Totale
avanzo			-
Maggiori entrate	158.254,07	4.261,00	162.515,07
Minori entrate	21.869,00	51.800,00	73.669,00
Saldo entrate	136.385,07	47.539,00	88.846,07
Maggiori spese	288.607,72	130.644,47	419.252,19
Minori			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

spese	176.406,12	154.000,00	330.406,12
Saldo		-	
spese	112.201,60	23.355,53	88.846,07

Visti i seguenti documenti, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2020/2022 – esercizio 2020 competenza e cassa;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2020/2022;
- allegato 03 - Prospetto riportante i dati di interesse del tesoriere;

DATO atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- il fondo di cassa non è negativo;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 12/11/2020 al prot. n. 11898 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (allegato n. 04);

VISTI il D.Lgs. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 06 del 07/04/2020 con la quale è stata approvata la Nota aggiornamento al Dup 2020-2022;
- Consiglio Comunale n. 07 del 07/04/2020 con la Bilancio di previsione 2020-2022;
- Giunta Comunale n. 30 del 10/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Peg 2020-2022 (parte contabile);
- Giunta Comunale n. 63 del 30/07/2020 con la quale sono stati approvati gli obiettivi anno 2020 e il Piano delle performance 2020-2022;
- Consiglio Comunale n. 16 del 14/05/2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

DATO atto che quanto in argomento è stato sottoposto ad esame della Commissione Consiliare Affari Istituzionali e Materie economiche finanziarie riunitasi in data 19/11/2020;

VISTO il TUEL, in particolare l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al bilancio di previsione 2022/2022 - esercizio 2020 in termini di competenza e di cassa, per le motivazioni in premessa, le variazioni contenute nell'allegato 01 parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

3. di precisare che per effetto delle variazioni apportate al bilancio 2020/2022, l'esercizio 2020 pareggia in € 13.399.494,47;
4. di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2020, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 22.152.724,66 per le entrate e ad € 13.898.462,23 per le spese;
5. di dare atto che:
 - permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;
 - Il prospetto dei dati di interesse del tesoriere è contenuto nell'allegato 03;
 - il fondo di cassa non è negativo;
6. di pubblicare la presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Ore 20:42: Esce Sindaco

Presenti N. 12

Ore 20:43: Esce Cons. Colombo

Presenti N. 11

Ore 20:44: Entrano Sindaco e Cons. Colombo

Presenti N. 13

Assenti N. 0

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente "*Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione*", per il verbale si rinvia alla registrazione audio / video pubblicata sulla rete civica comunale.

INTERVENTI:

Cons. Cozzi: Chiede informazioni riguardo al fondo derivante dal Ministero e riguardo gli arredi per la "Casa delle stagioni".

Il Sindaco risponde alle domande poste, informando sulla situazione dei lavori.

VOTAZIONE:

Presenti N. 13

Astenuti N. 1 (Cons. CLERICI)

Votanti N. 12

Favorevoli N. 9

Contrari N. 3 (Cons. MARINONI-ROBBIATI-COZZI)

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti N. 13

Astenuti N. 1 (Cons. CLERICI)

Votanti N. 12

Favorevoli N. 9

Contrari N. 3 (Cons. MARINONI-ROBBIATI-COZZI)

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL VICESINDACO
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Panariello Michele